DETERMINE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP E19D22000030001 - LIQUIDAZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 45, COMMA 3 DEL D. LGS. 36/2023.

N. 449

RICHIAMATA la deliberazione n. 53 del 29.12.2025 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

DATO ATTO che con deliberazione n. 6 del 19.01.2026 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, attribuendo le risorse ai responsabili dei servizi;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 66 del 27/06/2024 con la quale viene assegnata al sottoscritto la responsabilità del Settore Amministrativo – Affari generali e dei servizi : anagrafe, stato civile, elettorale e protocollo;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (nuovo codice dei Contratti);
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Atto originale DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Filippo Zangrandi C.F. ZNGFPP82M20G535V il 24-10-2026 ora 8:31:45

- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021(Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L n. 36/2022(Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC";

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";

VISTI:

- il D.M. 7/12/2021(Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTI:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'Avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'Avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Provincie autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, sono individuati i Comuni di Berceto e di Calendasco, per il progetto "TRANSITARE PAESAGGI CULTURALI. DAL GUADO DEL PO AL PASSO DELLA CISA, RIGENERAZIONE DEI BORGHI DI CALENDASCO E BERCETO LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN EMILIA ROMAGNA" (CUP: E19D22000030001);
- il Decreto n. 124 del 13.03.2023 emesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha approvato l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per l'avvio delle opere indifferibili, tra cui quello assegnato per il progetto PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 – "TRANSITARE PAESAGGI CULTURALI. DAL GUADO DEL PO AL PASSO DELLA CISA, RIGENERAZIONE DEI BORGHI DI CALENDASCO E BERCETO LUNGO LA VIA FRANCIGENA IN EMILIA ROMAGNA.

Atto originale DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Filippo Zangrandi C.F. ZNGFPP82M20G535V il 24-10-2026 ora 8:31:45

(CUP: E19D22000030001)" per l'importo complessivo di Euro 208.000,00 (quota parte Comune di Calendasco euro 104.000,00)

CONSIDERATO che a tale investimento sono collegati i seguenti target /milestone:

- Intervento/target 1: Restauro delle ex-scuderie del Castello di Calendasco;
- Target/obiettivo/intervento di valorizzazione di sito culturale e turistico: Riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico;

RILEVATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

CONSIDERATO il disciplinare d'obblighi sottoscritto con il Ministero della cultura in data 21/09/2022 sottoscritto dal Comune di Berceto in qualità di Comune Proponente;

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 869 del 30 maggio 2022 "Avvisi per la presentazione di progetti relativi ad interventi per spese di investimento nel settore dello spettacolo - L.R. n. 13/99 e ad interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2000 - anni 2023-2024; Evidenziato che il Comune di Calendasco ha partecipato all'Avviso Pubblico di cui sopra candidando a finanziamento il progetto "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" CUP E19D22000030001 richiedendo un contributo di 397.000,00 €;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1838 del 2 novembre 2022 "L.R. n. 7/2020 Avviso per la presentazione di progetti ad interventi di restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio architettonico storico e contemporaneo a destinazione culturale L.R. n. 7/2000 – anni 2023-2024. Approvazione graduatorie e quantificazione dei contributi", con la quale è stato concesso al Comune di Calendasco il finanziamento di 388.067,50 € a valere sul progetto "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" CUP E19D22000030001;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 496 del 30/12/2022 di accertamento in entrata di Euro 388.067,50 al capitolo 2876 per l'intervento denominato" "RESTAURO/RIUSO EX SCUDERIA CASTELLO DI CALENDASCO" assegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 1838 del 2.11.2022;

PREMESSO altresì che:

- al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all' art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 in conformità ai principi della L.R. 24/2017 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, con Delibera di Giunta Regionale n. 1220 del 26 luglio 2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato il "Bando di Rigenerazione urbana 2021" (di seguito Bando RU);
- il Comune di Calendasco ha partecipato al Bando Rigenerazione Urbana 2021 indetto dalla Regione Emilia-Romagna con la Proposta "Calendasco Hub Culturale_ChC Heritage culturale e rigenerazione urbana per le Ex-Scuderie del Castello di Calendasco", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 25.11.2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 la Regione Emilia-Romagna ha approvato le graduatorie (Linea A e Linea B) delle proposte di intervento ammesse a contributo, in particolare quella del Comune di Calendasco ha ottenuto un contributo di euro 730.000,00;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 14.10.2022 è stata approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana quale accordo di programma ex art. 59 della L.R. n. 24/2017; con Deliberazione della Giunta regionale n. 1783 del 24/10/2022 è stata, tra le altre, approvata la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017) presentata dal Comune di Calendasco;
- con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 20747 del 28/10/2022 sono stati concessi ai Comuni beneficiari i relativi i contributi pubblici; il Contratto di Rigenerazione Urbana tra Regione Emilia-Romagna e Comune di Calendasco è stato sottoscritto in data 13.06.2023 con repertorio RPI n. 13/06/2023.0000389.U;

VISTI:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Atto originale DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Filippo Zangrandi C.F. ZNGFPP82M20G535V il 24-10-2026 ora 8:31:45

- l’art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor partecipationis;
- l’art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l’art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’'atto stesso”;
- il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;
- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il D. L. n. 176/2022 (Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti) e, in particolare l’articolo 10;

RICHIAMATE:

- la precedente Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 74 del 04.03.2025 recante: “Contratti di appalto per il restauro/riuso come Hub culturale/Bibiloteca dell'edificio delle "Ex scuderie" del castello di Calendasco (Pc) Lotto 1 CUP: E19D22000030001 - CIG: 9918209CFA; Lotto 2 CUP: H65F21000710002 - CIG: 9918323B0E. Procedimento di risoluzione dei contratti ex art. 108, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016. Approvazione di atto di transazione ex art. 208 del d. lgs. n. 50/2016 e relativo allegato”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 11.06.2025 avente ad oggetto: “Approvazione di variante al progetto esecutivo di rigenerazione urbana “Progetto di restauro e riuso come Hub culturale/Biblioteca dell'edificio delle "Ex scuderie" del castello di Calendasco già approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 30/12/2022”;

PREMESSO CHE:

- all’interno della documentazione progettuale dell’intervento relativo al Lotto 1 (CUP E19D22000030001), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 11.06.2025 e finanziato con fondi PNRR, si è fatto espressamente riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all’intervento da realizzare, prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell’operatore economico affidatario (i.e. penali). Nello specifico, il progetto assicura il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR, in particolare il principio DNSH, il contributo che il progetto deve assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, il contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché i principi trasversali PNRR (principio della parità di genere – cd. Gender equality, principio di protezione e valorizzazione dei giovani, inclusione lavorativa delle persone con disabilità);
- lo stesso progetto prevede il rispetto degli ulteriori principi PNRR, secondo quanto di seguito precisato:
    - il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, si precisa che si è proceduto all’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR. (i) Inoltre, prima dell’avvio della presente procedura di affidamento il sottoscritto Responsabile Unico di Progetto ha rilasciato apposita dichiarazione circa l’assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità con l’intervento oggetto del presente appalto (e acquisite agli atti); (ii) Al momento della definizione degli operatori economici che hanno partecipato al presente appalto, il sottoscritto Responsabile Unico di Progetto e i soggetti coinvolti nel presente progetto hanno rilasciato ulteriore apposita

dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità rispetto a tali operatori economici;
- l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;
- il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
- quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 80/2021 (come modificato dalla L. di conversione 6 agosto 2021, n. 113) in tema di ammissibilità dei costi per il personale, precisato che – ai fini del presente– non sono previsti costi di personale specifici fra i costi per la realizzazione del progetto medesimo;

PRECISATO CHE:
- in merito all'applicabilità del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" pubblicato in G.U. n. 183 del 6 agosto 2022, come integrato e modificato dal D.M. 5 agosto 2024 del MASE, si dà atto che le relative specificazioni, contestualizzate alla tipologia e alla peculiarità dei progetti esecutivi in argomento, sono dettagliatamente illustrate nei capitolati nelle relazione sui C.A.M. costituenti parti integranti dei progetti di entrambi i lotti;
- in materia di DNSH, la Guida Operativa allegata alla Circolare del M.E.F. del 13 ottobre 2022 n. 33, per come successivamente aggiornata dalla Circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024, individua, per la Misura del PNRR in cui rientra il progetto, il "Regime 2", per il quale è previsto che "l'investimento si limita a "non arrecare danno significativo", rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH considerata la tipologia degli interventi, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il progetto composto da lotto 1 e lotto 2 rappresenta un'opera unitaria, pertanto sono fatti salvi anche per il lotto 2 (CUP H65F21000710002) gli adempimenti CAM edilizia e DNSH del Lotto 1;

RILEVATO CHE:
- l'art. 47 D.L. 77/2021, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 108/2021, prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici finanziati PNRR, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva; in ogni caso, le suddette specifiche previsioni sono state incluse anche nel D. Lgs. n. 36/2023, Allegato II.3;
- all'interno del capitolato speciale, parte amministrativa, è stata inserita in particolare, ai sensi della normativa suddetta, la clausola relativa all'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 211 del 26/05/2025 ad oggetto: "Affidamento in forma associata dei lavori di cui al progetto denominato "Restauro/riuso come hub culturale/biblioteca dell'edifico delle "Ex scuderie" del castello di Calendasco (Pc)" suddiviso in due lotti. LOTTO 1: Intervento "Restauro delle Ex-scuderie del castello di Calendasco" - Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - M1C3 – Misura 2 – Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi. CUP: E19D22000030001. LOTTO 2: Intervento "Calendasco Hub Culturale_CHC HERITAGE culturale e rigenerazione urbana per le Ex-scuderie del castello di Calendasco (Pc)" Intervento finanziato dalla Regione Emilia-Romagna Bando Rigenerazione Urbana 2021";

VISTI:
- la Determinazione n. 676 del 26/05/2025 della Dirigente del Servizio "Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante, Acquisti" della Provincia di Piacenza con cui si è disposta l'indizione della procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori suindicati;
- la Determinazione n. 1204 del 01/09/2025 della Dirigente del Servizio "Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante, Acquisti" della Provincia di Piacenza ad oggetto: "Stazione unica appaltante della Provincia di Piacenza per conto del Comune di Calendasco (Pc). Affidamento in forma associata dei lavori di cui al progetto denominato "Restauro/riuso come hub culturale/biblioteca dell'edifico delle "Ex scuderie" del castello di Calendasco (Pc)" suddiviso in due lotti. LOTTO 1: Intervento "Restauro delle Ex-scuderie del castello di Calendasco" - Intervento finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU - M1C3 - Misura 2 - Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi. CUP E19D22000030001. LOTTO 2: Intervento "Calendasco HUB CULTURALE_CHC Heritage culturale e rigenerazione urbana per le Ex-scuderie del castello di Calendasco (Pc)" Intervento finanziato dalla Regione Emilia-Romagna Bando rigenerazione urbana 2021. CUP: H65F21000710002. CIG: LOTTO 1: B70A440EC4, CIG LOTTO 2: B70A441F97. Approvazione, presa atto dei verbali di gara e aggiudicazione".

RICHIAMATA altresì la precedente Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 486 del 24-10-2025 avente oggetto: "*Impegno di spesa per affidamento in forma associata dei lavori di cui al progetto denominato "Restauro/riuso come hub culturale / biblioteca dell'edifico delle "Ex scuderie" del castello di Calendasco (Pc)" suddiviso in due Lotti. Lotto 1: Intervento "Restauro delle ex-scuderie del castello di Calendasco" - Intervento finanziato dall'Unione Europea NextGenerationeu – M1C3 - Misura 2 - Investimento 2.1 - Attrattività dei borghi. CUP: E19D22000030001. Lotto 2: Intervento "Calendasco hub culturale_CHC Heritage culturale e rigenerazione urbana per le ex-scuderie del castello di Calendasco (Pc)" Intervento finanziato dalla Regione Emilia-Romagna Bando rigenerazione urbana 2021. LOTTO 1 CUP: E19D22000030001 CIG: B70A440EC4 – LOTTO 2 CUP: H65F21000710002 CIG: B70A441F97*", con cui si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa a favore della Ditta COGNI S.P.A. (C.F. 00313780199/ P.IVA 00397000332) con sede a Piacenza (PC), in qualità di mandataria della RTI tra la ditta COGNI SPA stessa e "IMPREDIMA S.R.L." (C.F./P.IVA 01426090336) con sede a Piacenza (PC)- affidataria dei lavori di cui ai Lotti 1 e 2 citati in premessa, ai sensi della Determinazione n. 1204 del 01/09/2025 della Provincia di Piacenza- per l'importo complessivo di **€ 1.202.154,30** oltre a **€ 16.511,72** per **oneri per la sicurezza** per **complessivi € 1.218.666,03**, oltre 10% IVA di legge pari ad euro 121.866,60 e quindi per un totale di **€ 1.340.532,63** per l'affidamento dei lavori di realizzazione del progetto, così suddivisi:

- **LOTTO 1: € 620.539,38** oltre a **€ 13.467,02** per **oneri per la sicurezza** per complessivi **€ 634.006,40**, oltre 10% IVA di legge pari ad euro 63.400,64 e quindi per un totale di **€ 697.407,04**;
- **LOTTO 2**: **€ 581.614,92** oltre a € 3.044,70 per oneri per la sicurezza per complessivi **€ 584.659,63**, oltre 10% IVA di legge pari ad euro 58.465,96 e quindi per un totale di **€ 643.125,59**

DATO ATTO CHE in data 09.12.2025 è stato sottoscritto il relativo contratto tra Comune di Calendasco e imprese affidatarie;

RICORDATO inoltre che:

- in data 12/09/2025 IMPRESA COGNI SPA e IMPREDIMA SRL hanno costituito con Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, n. 13.388 = della Raccolta, registrato a Piacenza il 15/09/2025 al n. 9356 serie 1T, Associazione Temporanea di Imprese come su descritta; Atto successivamente rettificato, per i soli dati anagrafici, con ulteriore Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.881, registrato a Piacenza il 24/09/2025 al n. 9707 serie 1T;
- in data 12/09/2025 le associate IMPRESA COGNI SPA e IMPREDIMA SRL hanno costituito con Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.858, racc. n. 13.389 registrato a Piacenza il 15/09/2025 al n. 9385 serie 1T, la Società Consortile "SCUDERIE DEL CASTELLO S.c.r.l." con sede in Galleria San Francesco n. 2 - 29121 Piacenza (PC) - C.F./P.I. 01915510331 quale società consortile ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 207/2010 per l'esecuzione delle opere di cui ai lavori aggiudicati, regolarmente notificato al Committente; Atto successivamente rettificato, per i soli dati anagrafici, con ulteriore Atto Notaio D.ssa Maria Teresa Fermi, Rep. n. 117.880, racc. n. 13.408, registrato a Piacenza il 24/09/2025 al n. 9712 serie 1T;
- la predetta Società Consortile SCUDERIE DEL CASTELLO S.c.r.l. è stata costituita con lo scopo di realizzare l'appalto nella massima organizzazione ed efficienza e al fine di assicurare unitarietà alle attività delle Consorziate;

DATO ATTO che ad ultimazione dell'intervento si rende necessario liquidare gli Incentivi tecnici ai dipendenti dell'ente componenti il gruppo di lavoro secondo le disposizioni dell'art. 45, Decreto Legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e del Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21.11.2025

RILEVATO che gli incentivi tecnici oggetto del presente atto devono essere liquidati in base a quanto disposto dal Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21.11.2025

PRECISATO che, in base a tale regolamento, la liquidazione rientra nelle competenze del Responsabile del Settore Affari Generali;

RICHIAMATI:

1. Il Decreto Legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
2. La Deliberazione di Giunta Comunale n° 56 del 14.06.2023 on la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento di rigenerazione urbana avente titolo PROGETTO DI RESTAURO E RIUSO COME HUB CULTURALE/BIBLIOTECA DELL'EDIFICIO DELLE 'EX SCUDERIE' DEL CASTELLO DI CALENDASCO;
3. Il Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 21.11.2025;

Atto originale DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Filippo Zangrandi C.F. ZNGFPP82M20G535V il 24-10-2026 ora 8:31:45

4. La determinazione n. 405 del 05.10.2026 con la quale sono state quantificate le quote degli incentivi tecnici dovute per la fase programmatoria ed esecutiva del progetto in oggetto al RUP e ai suoi collaboratori, tenuto conto delle attività svolte, secondo il seguente prospetto:

		%	IMPORTO IN €
a	GALLUPPI ALESSANDRO Responsabile unico del progetto e attività di verifica del progetto ai fini della validazione	66,67 %	4.414,78
b	TANI BARBARA Collaboratore del Rup e predisposizione dei documenti di gara	25,00 %	1.655,55
c	SARRACINO MARIALUISA Collaboratore del Rup e programmazione della spesa di investimento	8,33 %	556,95
	Totale liquidazione	100%	**6.627,28**

DATO ATTO che il personale di cui sopra ha rilasciato dichiarazione ai sensi dell'art. 45, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 (acquisite ai protocolli n. 11955, 11977, 11979)

VISTA la normativa vigente in materia;

DETERMINA

1. Di dare atto del seguente prospetto relativo ai compensi degli incentivi per funzioni tecniche spettanti relativi al progetto di restauro e riuso come Hub culturale/biblioteca dell'edificio delle 'ex scuderie' del castello di Calendasco - Lotto 1: Intervento "Restauro delle Ex-Scuderie del Castello di Calendasco" - Intervento Finanziato Dall'unione Europea NextGenerationEU - M1C3 - Misura 2 - Investimento 2.1 - Attrattività dei Borghi. CUP E19D22000030001 come da determinazione n. 405/2026:

		%	IMPORTO IN €
a	GALLUPPI ALESSANDRO Responsabile unico del progetto e attività di verifica del progetto ai fini della validazione	66,67 %	5.537,46
b	TANI BARBARA Collaboratore del Rup e predisposizione dei documenti di gara	25,00 %	2.076,55
c	SARRACINO MARIALUISA Collaboratore del Rup e programmazione della spesa di investimento	8,33 %	692,18
	Totale liquidazione	100%	**8.306,19**

1. di liquidare conseguentemente l'importo netto complessivo di €. 6.627,28 così suddiviso:

GALLUPPI ALESSANDRO €. 4.414,78
TANI BARBARA €. 1.655,55
SARRACINO MARIALUISA €. 556,95

2. di imputare la spesa complessiva comprensiva di oneri pari ad **€. 8.306,19** oltre ad IRAP sugli appositi capitoli del personale stanziati nel bilancio 2026/2028, come segue:

   - €. 6.627,28 per incentivi al cap. 1750/4 missione 1-programma 6;
   - €. 1.577,29 (cpdel 23,80% a carico ente) cap. 1750/5 missione 1-programma 6;
   - €. 101,62 (Inail a carico ente) cap. 1750/5 missione 1-programma 6;
   - € 706,03 (irap 8,50%) cap. 2000/3 missione 1-programma 6;

3. di provvedere ai giroconti contabili, in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel D.Lgs n. 118/2011, emettendo mandato di pagamento al titolo 2 cap. 44003 (impegno n. 432/2022 sub 9) ed introitando la medesima somma al cap. dell'entrata n. 2310/38 denominato *"Regolarizzazione contabile incentivo funzioni tecniche*";

4. di dare atto che la presente liquidazione trova copertura mediante risorse del PNRR NextGeneration EU, nell'ambito dell'intervento in oggetto indicato;

5. di dare atto che il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi con quanto previsto dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nella Residenza Comunale di Calendasco, li 24-10-2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dott. Filippo Zangrandi)

Atto originale DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Filippo Zangrandi C.F. ZNGFPP82M20G535V il 24-10-2026 ora 8:31:45

C O M U N E D I C A L E N D A S C O
PROVINCIA DI PIACENZA

DETERMINE SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: PROGETTO "RESTAURO/RIUSO COME HUB CULTURALE / BIBLIOTECA DELL'EDIFICO DELLE "EX SCUDERIE" DEL CASTELLO DI CALENDASCO (PC)" SUDDIVISO IN DUE LOTTI. LOTTO 1: INTERVENTO "RESTAURO DELLE EX-SCUDERIE DEL CASTELLO DI CALENDASCO" - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - M1C3 - MISURA 2 - INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI. CUP E19D22000030001 - LIQUIDAZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 45, COMMA 3 DEL D. LGS. 36/2023.

n. 449 del 24-10-2026

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA - AI SENSI DEGLI ARTICOLI 147/BIS, COMMA 1 E 183, COMMA 7 DEL D.LGS 267/2000.

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ex articolo 183, comma 7, del D.Lgs.n° 267/2000, come di seguito riportato:

Calendasco, 03-11-2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Marialuisa Sarracino)

Visto contabile DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da MARIALUISA SARRACINO C.F. SRRMLS76S47I625J il 03-11-2026 ora 10:57:34

C O M U N E D I C A L E N D A S C O
PROVINCIA DI PIACENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
DETERMINE SETTORE AFFARI GENERALI

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CALENDASCO DAL 03-11-2026 AL 18-11-2026.

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Rag. Barbara Molinelli

Certificato pubblicazione DETERMINAZIONI numero 148 del 24-10-2026 firmato digitalmente da Barbara Molinelli C.F. MLNBBR72L61B025J il 03-11-2026 ora 12:29:28